



FEASR



REGIONE DEL VENETO



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

6-9-20  
23-27-30  
aprile  
2021



Pratiche  
agroecologiche  
nell'allevamento  
dei ruminanti



**Analisi dei punti di forza e dei punti deboli  
della azienda,  
individuazione delle risorse aziendali  
Francesca Pisseri**

PSR 2014-2020 Regione del Veneto – TI 2.3.1 – Formazione dei consulenti

## 1.2.2. Biodiversità animale

Valuta la condivisione e la diversificazione dell'utilizzo degli spazi di pascolo da parte di animali di specie diverse.

L'indicatore valuta l'adozione di una o più delle seguenti pratiche in aree di pascolo, bosco, pascolo arborato, agricola:

- presenza contemporanea di specie animali diverse sulla stessa superficie
- alternanza nel tempo di specie animali diverse sulla stessa superficie
- alternanza di specie animali su superfici dedicate a colture agricole

alta sostenibilità (+1)	media sostenibilità (0)	bassa sostenibilità (-1)
Presenza di più di una pratica	Presenza di almeno una pratica	Nessuna compresenza o alternanza

**Punto debole:** nessuna compresenza o alternanza.

Con quali criteri consigliamo la introduzione di una specie dove vi è già presente un ruminante?

## 1.3.1. Quantità di utilizzo del pascolo

**Descrizione** L'indicatore valuta l'orientamento della azienda nei confronti dell'utilizzo dei sistemi di pascolo.

**Unità di misura:** % SAU a pascolo, mesi/anno di pascolamento.

alta sostenibilità (+1)	media sostenibilità (0)	bassa sostenibilità (-1)
SAU a pascolo >60 %, 4 mesi/anno o più di pascolamento, pascolo in terreni non arabili per almeno 2 mesi/anno	SAU a pascolo tra il 30 e il 60%, da 2 a 4 mesi/anno di pascolamento, almeno un mese/anno di pascolamento su terreni non arabili	SAU a pascolo meno del 30%, periodo di pascolamento inferiore ai due me

**Punto debole:** l'azienda fa solo 3 mesi l'anno di pascolo (alpeggio), e non ha SAU a pascolo.

Come si può migliorare?

## 1.3.4. Energia della razione alimentare fornita dal pascolo

Valuta la quantità di energia (Unità Foraggiere, UF) fornita dall'erba pascolata sul totale della razione

alta sostenibilità (+1)	media sostenibilità (0)	bassa sostenibilità (+1)
>80% di Unità foraggiere da pascolamento	80-60%	<60%

**Punto debole:** Durante la stagione di pascolo (primavera in collina, estate montagna) si somministra più di metà della quota energetica della razione invernale, bassa sostenibilità per mancanza di efficienza del sistema.

Per esempio una bovina di 600 kg che produce 20 kg latte al giorno al 4% di grasso ha un fabbisogno di circa 14 UFL/die, come integrazione al pascolo somministriamo 10 kg di fieno e 4 kg di mangime, per un totale di 9 UFL.

Quali informazioni consideriamo per consigliare tecniche migliorative?

Quali tipologie di tecniche migliorative della efficienza dei pascoli possiamo consigliare?

## 1.3.5. Proteine da foraggi

Indica la % di soddisfacimento del fabbisogno proteico della razione ottenuta tramite foraggi

$$\text{PG Erba+Fieno (\%)} = (\text{PG razione totali} - \text{PG Mangime}) / \text{PG totali} \times 100$$

alta sostenibilità (+1)	media sostenibilità (0)	bassa sostenibilità (-1)
>90%	50-90%	< 50%

**Punto di forza:** la azienda soddisfa le esigenze proteiche degli animali per più del 90% tramite i foraggi

Come possiamo valorizzare questo punto di forza?

Quali indicatori tenere in considerazione in modo da tenere sotto controllo la appropriatezza della % proteica della razione?

## 1.3.6. Prevenzione sanitaria

Pratiche preventive e di strategie alimentari e gestionali basate sul mantenimento della salute.

1) Piani di Monitoraggio Sanitario; 2) buona igiene ambientale; 3) utilizzo regolare di pratiche diagnostiche; 4) attenzione al benessere animale inclusa corretta alimentazione; 5) presenza regolare del veterinario.

alta sostenibilità (+1)	media sostenibilità (0)	bassa sostenibilità (-1)
Presenza di tutte le pratiche preventive	Presenza di almeno 2 pratiche preventive	Presenza di solo una o nessuna delle pratiche preventive

**Punto di forza:** l'azienda mette in atto tutte le pratiche di prevenzione.

Come possiamo utilizzare tale punto di forza per migliorare la efficienza aziendale?

## 1.3.9. Numero trattamenti antiparassitari

Valuta l'intensità di utilizzo degli antiparassitari di sintesi, calcolata come numero di trattamenti di massa effettuati in un anno.

alta sostenibilità (+1)	media sostenibilità (0)	bassa sostenibilità (-1)
0	1o2	>2

**Punto debole:** l'azienda utilizza 3 trattamenti di massa l'anno.

Che cosa possiamo consigliare per diventare più sostenibili?

## 1.4.1. Fertilità

numero dei nati all'anno in relazione al numero di fattrici presenti.

alta sostenibilità (+1)	media sostenibilità (0)	bassa sostenibilità (-1)
>80%	60-80%	<60%

**Punto debole:** la fertilità è minore del 60%.

Quali informazioni aggiuntive chiediamo?

A quali elementi di gestione aziendale si collega la fertilità?



## 1.4.3. Efficienza razione foraggera

Quantità di mangime concentrato somministrato al giorno nella razione in relazione a una quantità definita di prodotto ottenuto, derivata dalla media mensile della razione, somministrati ogni 5 l di latte prodotto per le bovine da latte o 0,5 kg di carne di accrescimento per bovini da carne.

alta sostenibilità (+1)	media sostenibilità (0)	bassa sostenibilità (-1)
Uguale o inferiore a 1 kg	1-1,5 kg	maggiore di 1,5 kg

**Punto debole:** a una bovina che produce 25 kg di latte al giorno al 4% di grasso devo somministrare 8 kg di mangime concentrato al giorno, oltre i foraggi.

Su cosa devo indagare?

## 1.4.5. Qualità del latte

somma dei dati percentuali di proteine e grassi dalle medie delle analisi del latte di massa

alta sostenibilità (+1)	media sostenibilità (0)	bassa sostenibilità (-1)
>7	6-7	<6

**Punto debole:** il valore è 5.

Su quali aspetti indaghiamo?

# LE RISORSE AZIENDALI

NATURALI: suolo, acqua, vegetali, animali, specie domestiche e selvatiche, ecosistemi (prateria, bosco, ecc.)

AGRICOLE

ZOOTECNICHE

STRUTTURE

RISORSE UMANE: disponibilità di ore/lavoro, competenze, capacità di coordinamento

GUARDARE ANCHE OLTRE L'AZIENDA, VALUTARE LE RISORSE  
TERRITORIALI: reti sociali, terreni incolti



## Attribution-NonCommercial-ShareAlike 4.0 International

- I contenuti di questa presentazione sono diffusi sotto Licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Unported; possono essere utilizzati per altre opere,
  - anche modificandoli, purchè venga citato il nome dell'autore.

Gli indicatori sono tratti da:

Pìsseri F., Robbiati G., Baronti S., Caporali F., Carlesi S., Carloni S., Cattafesta M., Cherotti O., Donati M., Maienza A., Pellegrini F., Pisoni L., Ranaldo M., Re M., Seppi B., Zanazzi S. & Bàrberi P. (2020). Quanto è sostenibile la mia azienda? Manuale DEXi-INVERSION, per la valutazione della sostenibilità delle aziende zootecniche, 82 p., <http://www.progettoinversion.it/materiali-progetto/>, ISBN 978-88-901624-3-5.  
ISBN 978-88-901624-3-5